

BETTONA

«Vogliamo analizzare i reflui della laguna»

— BETTONA —

«**P**RESENTEREMO una richiesta formale al sindaco di Bettona: abbiamo tutta l'intenzione di fare analisi chimiche e biologiche sui reflui contenuti nella laguna di stoccaggio dell'impianto di depurazione». Il Comitato popolare per l'ambiente di Bettona alza il tiro: il sequestro fatto dai carabinieri del Noe di due vasche di liquami in un impianto di produzione di energia elettrica a Bevagna «ha solo dato conferma ai nostri dubbi — commenta il presidente, Remo Granocchia —. E' ovvio che siamo preoccupati. Anzi, è dire poco». E per questo il Comitato ha intenzione di ottenere dal Comune l'autorizzazione ad effettuare le analisi. «E' ora di fare chiarezza sulla composizione dei reflui che vengono smaltiti nei campi e, a detta delle stesse istituzioni, sversati nelle acque fluviali. E' proprio alle istituzioni che

noi continuiamo a rivolgerci: a loro chiediamo di intervenire in difesa della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale del territorio». I carabinieri del Nucleo operativo ecologico, al comando del capitano Giuseppe Schienalunga, avevano smantellato un «movimento» di reflui tra il biodegestore di Bettona e l'azienda di Bevagna. L'impianto di produzione di energia elettrica avrebbe dovuto lavorare, però, solo resti agricoli. Stando all'accusa, invece, in quell'azienda finivano proprio i reflui. «L'abbiamo detto decine di volte — continua Granocchia — che i conti non tornavano: la laguna è al colmo da anni, le stalle sono piene e i maiali producono reflui. Dove sono finti i liquami che vengono prodotti a ritmi incessanti? Ecco, l'inchiesta del Noe forse, in parte, parrebbe spiegarlo. E adesso diciamo basta: vogliamo chiarezza e il primo passo è poter analizzare il contenuto delle vasche».

PAURA
«Non sappiamo cosa sia finito nei nostri campi in questi anni»

BASTIA CINQUE LISTE PER IL CANDIDATO SINDACO DEL CENTROSINISTRA

In 97 corrono con Criscuolo

— BASTIA —

E' STATA UNA DOMENICA elettorale nella centrale piazza Mazzini, dove nel tardo pomeriggio Antonio Criscuolo (nel tondo), candidato sindaco del centrosinistra, ha presentato il proprio schieramento composto da ben cinque liste e 97 candidati ai 20 scranni del Consiglio comunale. La prima lista è del Pd, capolista Nadia Cesaretti vicesindaco uscente ed Erigo Pecci consigliere comunale; una lista civica capeggiata da Emilio Ziarelli, quindi la lista dell'IdV capolista Vincenzo Del Genio, Rifondazione comunista capolista Amelia Rossi e la lista Sinistra e Libertà con i candidati in ordine alfabetico. Criscuolo ha spiegato la scelta dello slogan «facciamo aria pulita» per dare il senso del rinnovamento portato dal Pd insieme ai partiti del centrosinistra bastiolo in una ritrovata unità di intenti, tutti impegnati sulla linea del buon governo della città. Unica voce dissidente quella



dei Comunisti Italiani con il candidato sindaco Giuseppe Mascio, che ha illustrato venerdì scorso in un confronto pubblico la necessità di rappresentare l'unica vera sinistra in sede locale. La scelta di scendere da soli l'ha motivata con il rifiuto del Pd ad accoglierli nella coalizione. Una lettura, però, smentita dal coordinatore pidino Roberto Capocchia, che ha replicato a Mascio sostenendo che il documento unitario del centrosinistra era stato firmato da tutti i partiti e per il PdCI da Massimiliano Gestroemi, oggi in lista con l'IdV, che è stato poi smentito dal suo partito. L'iniziativa dei Comunisti Italiani di andare da soli, conclude Capocchia, è legata a problemi interni al loro partito e potrebbe favorire la destra. Lanciato anche il candidato del centrodestra, Stefano Ansidei, che ha tenuto il primo comizio domenica mattina, iniziando nella stessa serata una lunga serie di incontri nelle frazioni.

m.s.

BASTIA CONCORSO DI IDEE FRA GLI STUDENTI: OLTRE 70 PARTECIPANTI

Gli studenti «alimentano» il Palio San Michele

— BASTIA —

SONO STATI PREMIATI sabato scorso nella sala consiliare della residenza municipale i vincitori del concorso «Il Palio incontra la scuola», dedicato al giovane Alberto Tacconi e promosso dall'Ente Palio San Michele in collaborazione con le scuole del territorio. L'attuale è la quinta edizione del concorso voluto per stimolare la creatività dei giovani, in modo

che diventino fonte di idee per i festeggiamenti del palio in programma ogni anno nella seconda metà di settembre. Il tema dell'attuale concorso era incentrato su «Vivere nel gruppo e saper condividere insieme» e ha registrato 73 partecipanti, individuali e di gruppo: 10 per la scuola primaria, 59 della scuola media e 4 delle superiori. Gli elaborati premiati sono stati selezionati da una qualificata

commissione tecnica, nominata dall'Ente. «I lavori — ha rilevato il presidente dell'Ente Simone Cerasa — mostrano un'ottima qualità artistica e spirito di analisi del tema del concorso e dei suoi possibili sviluppi». Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato rappresentanti dell'amministrazione comunale, familiari ed amici di Alberto cui è intestato il premio e rappresentanti delle scuole.

m.s.



Assisi, denunciano il furto Trovano tutto dai carabinieri

— ASSISI —

VANNO A DENUNCIARE un furto subito e trovano che i carabinieri avevano già recuperato la refurtiva. L'altra notte, intorno alle 3, i militari della Stazione di Assisi hanno intercettato una macchina nella zona di Rivotorto, lungo la strada che porta alla SS 75. Alla vista della gazzella, gli occupanti della vettura hanno inchiodato e sono fuggiti a piedi attraverso i campi, vano il tentativo di inseguimento. I successivi accertamenti hanno consentito di appurare che la macchina abbandonata era stata rubata una settimana fa a Perugia. Ma, soprattutto, dentro sono stati recuperati monili d'oro e un pc portatile, risultati anch'essi di provenienza furtiva. Una coppia di svizzeri, infatti, qualche ora dopo, ha denunciato il furto subito in campeggio della zona, lamentando la sparizione degli oggetti d'oro e del computer che i carabinieri avevano rinvenuto e che hanno prontamente riconsegnato.

M.B.

TODI

Le scuole «riciclone» premiate da Comune e Gesenu

— TODI —

COME PREANNUNCIATO già da alcuni giorni da Gesenu, si è svolta nella Sala del Consiglio presso i Palazzi comunali la premiazione delle scuole che hanno aderito al progetto didattico incentrato sulla promozione della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono state premiate, attraverso la fornitura di materiale didattico utile alle attività scolastiche, la scuola primaria di Porta Fratta e quella secondaria di primo grado «Cocchi-Aosta», i cui allievi si sono distinti in una «competizione» tesa a promuovere sul territorio la raccolta differenziata facendo diventare abitudine quotidiana il processo della separazione domestica dei rifiuti: insegnanti ed allievi, infatti, hanno contribuito all'aumento della percentuale di raccolta differenziata raccogliendo carta all'interno della scuola, diffondendo informazioni e portando il messaggio alle loro famiglie con la speranza che esse non vanifichino a casa le buone abitudini apprese dai giovani allievi. Il progetto proposto quest'anno rientrava nella campagna «Io sono un riciclone 10+» ed intendeva valorizzare le «buone pratiche» di differenziazione dei rifiuti.

AVVISO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Legge 67 del 25 febbraio 1987 Bilanci degli enti pubblici

La pubblicazione del bilancio è uno strumento di trasparenza ed informazione della Pubblica Amministrazione, volto a costruire un rapporto aperto e proficuo con i cittadini e gli utenti.

LA NAZIONE

giornale con capillare diffusione è il mezzo che ben risponde ai requisiti della Legge 67 del 25 febbraio 1987, che prevede appunto la **pubblicazione del bilancio in estratto su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio di competenza**, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico. L'obbligo riguarda le Regioni, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende pubbliche municipalizzate, nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti.

Le sedi locali della SPE, concessionaria esclusiva della pubblicità, sono a vostra disposizione per aiutarvi a realizzare la comunicazione più efficace anche per il bilancio.

FIRENZE: Tel. 055 2499203 • fax: 055 684354
AREZZO: Tel. 0575 299629 • fax: 0575 300280
EMPOLI: Tel. 0571 981094 • fax: 0571 537377
GROSSETO: Tel. 0564 425460 • fax: 0564 418800
LA SPEZIA: Tel. 0187 258676 • fax: 0187 739737
LIVORNO: Tel. 055 2499203 • fax 055 684354
LUCCA: Tel. 0583 469069 • fax: 0583 469042
MASSA CARRARA: Tel. 0585 45402 • fax: 0585 45408
MONTECATINI TERME: Tel. 0572 770271 • fax: 0572 903638
PERUGIA: Tel. 075 5001696 • fax: 075 5056249
PISA: Tel. 050 542380 • fax: 050 542950
PISTOIA: Tel. 0573 28116 • fax: 0573 24204
PONTEREDERA: Tel. 0587 59442 • fax: 0587 211021
PRATO: Tel. 0574 21021 • fax: 0574 400813
SARZANA: Tel. 0187 029352 • fax 0187 029354
SIENA: Tel. 0577 49780 • fax: 0577 271465
VIAREGGIO: Tel. 0584 962557 • fax: 0584 962558